



Comune di San Giuliano Milanese
Codice Ente 11083

C.C. N. 65 del 21.07.2010

ORIGINALE

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

OGGETTO:

GRUPPO GENIA – BILANCIO 2009 -PRESA D'ATTO

L'anno **duemiladieci** il giorno **ventuno** del mese di **luglio** alle ore **20,30** nella sede comunale, in seguito a convocazione, disposta con invito scritto e relativo ordine del giorno notificato ai singoli Consiglieri, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione **ordinaria**, seduta **pubblica**, di **prima** convocazione. Fatto l'appello nominale risultano presenti:

Pres.	Ass.		Pres.	Ass.	
X		1. Lulqia Greco	X		17. Oscar Loqoteta
	X	2. Lucia Salvato		X	18. Diego Armando Scanzano
X		3. Maria Morena Lucà	X		19. Carmine Di Pasca
	X	4. Roberto Salvatore Licciardo	X		20. Emanuele Patti
X		5. Paolo Anelli		X	21. Corrado Biondino
X		6. Simone Greco	X		22. Marco Seqala
	X	7. Alessandro Lorenzano		X	23. Daniele Castelgrande
	X	8. Carmine Scorziello	X		24. Alfio Catania
X		9. Mario Oro	X		25. Maurizio Broccanello
X		10. Maria Cristina Tosi	X		26. Stefano Dornetti
X		11. Rosario Zannone		X	27. Roberto Curcio
	X	12. Nicoletta Borla		X	28. Dario Vicentini
X		13. Danilo Rolando Garbetta	X		29. Giovanna Bugada
	X	14. Marco Toni		X	30. Seraio Morelli
X		15. Davide Alessio Barbieri	X		31. Francesco Marchini
X		16. Raffaella Milesi			

Totale Presenti: 19

Totale Assenti: 12

Sono presenti gli Assessori: FILIPAZZI-GRANATA-ROSSI-MERCANTI-STEFANONI-

Assiste il Segretario Generale Dott.ssa Nicolina BASTA.

Constatato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza Rosario ZANNONE nella sua qualità di Presidente ed espone gli oggetti iscritti all'ordine del giorno e su questi il Consiglio Comunale adotta la seguente deliberazione:



(Gli interventi e le dichiarazioni di voto dei vari Consiglieri sono testualmente riportati nel verbale di seduta).

IL CONSIGLIO COMUNALE

Entrano in aula i Consiglieri Scanzano, Lorenzano, Castelgrande e Curcio, per cui il numero dei presenti risulta essere di 23 Consiglieri.

Premesso che Genia Spa è una società pubblica per l'erogazione di servizi pubblici controllata al 100% dal Comune di San Giuliano Milanese;

- che con atto n. 16 dell'8.3.2010, in seguito all'approvazione della relazione conclusiva della Commissione d'indagine su Genia spa, il Consiglio Comunale ha invitato il Sindaco Luigia Greco, quale legale rappresentante pro-tempore del Comune, a

- sviluppare ulteriormente le analisi e le verifiche prodotte dalla commissione,
- segnalare la situazione riscontrata alla magistratura e cortei dei conti
- attivare tutte le procedure atte ad avviare eventuali azioni di responsabilità ed esperire le azioni legali nei confronti di chi avesse utilizzato denaro pubblico non a favore della città;

- che con medesimo atto si riteneva opportuno che tra le attività soggette a controllo vi fossero tutte le operazioni di carattere straordinario con l'indicazione di sottoporre analiticamente al Consiglio il Bilancio preventivo e consuntivo della Società;

Atteso che la competenza all'approvazione del Bilancio sociale è dell'Assemblea dei soci ai sensi nella normativa civilistica (art.2364 C.C.) e dello Statuto vigente di Genia spa (art.15)

- che la documentazione riguardante il Bilancio 2009 è stata integralmente e tempestivamente trasmessa ai consiglieri comunali appena depositata integralmente dal Consiglio di Amministrazione di Genia per la visione del Socio , da ultimo in data 29 giugno 2009, contestualmente all'ultimo Consiglio Comunale data in cui la dirigenza Genia ha illustrato al Consiglio Comunale il suddetto Bilancio;

Sentito il parere del Presidente del Consiglio Comunale e della Conferenza capigruppo che ha ritenuto la competenza esclusiva del Sindaco in qualità di rappresentante del Socio in merito all'approvazione del Bilancio della società partecipata in sede di Assemblea;

Udita la dichiarazione del Sindaco in data odierna, come allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale,

Tutto ciò premesso:

Atteso che il presente atto non comporta l'espressione di pareri sotto il profilo della regolarità tecnica e contabile così come previsto dall'art.49, 1° comma, del DLgs.267/00;



PRENDE ATTO

della dichiarazione allagata al presente atto e delle conclusioni sotto riportate:

1. l'intenzione di procedere, per le motivazioni esposte, ad approvare il Bilancio Genia spa 2009 come dagli elaborati depositati con le specificazioni contenute nella presente dichiarazione
2. l'intenzione di procedere, subito dopo l'approvazione del bilancio 2009, a promuovere senza indugio le azioni di responsabilità ex art.2393 (azione sociale di responsabilità) o ex art 2393.bis (azione sociale di responsabilità esercitata dai soci) quale ulteriore esecuzione del mandato conferito con atto di C.C. n. 16 dell'8.3.2010 avente ad oggetto " Commissione di indagine sul Gruppo Genia spa – relazione conclusiva – presentazione, discussione e adozione provvedimenti conseguenti – atto di indirizzo"

**Dichiarazione del Sindaco
Gruppo genia - Bilancio 2009**

IL SINDACO

Premesso che il Gruppo Genia vive da alcuni mesi in una fase emergenziale dovuta ad una serie di fattori più volte analizzati che si ritiene opportuno sintetizzare:

- eccessiva complessità della struttura societaria ed organizzativa.
- assenza di processi finalizzati alla produzione di risultati e, se presenti, poco governati.
- assenza di strumenti di misurazione, di responsabilizzazione e di controllo.

Da ciò la necessità di predisporre, ancor prima che gli atti di programmazione ufficiali, un presidio minimo delle diverse attività di cui l'elaborazione del Bilancio rappresenta la punta più avanzata in quanto conseguente ad una riorganizzazione di atti e fatti in grado di produrre risultati a volte opposti a quanto contenuto nella documentazione ufficiale precedente.

Il Bilancio 2009 di Genia spa evidenzia che la perdita di €38.190.800 deriva dal risultato della gestione caratteristica 2009 per € 2.489.448 mentre la parte più rilevante è frutto delle gestioni precedenti. Sul sistema di elaborazione dei bilanci fino al 2008 i documenti depositati contengono le informazioni utili alla comprensione delle operazioni di rettifica predisposte.

Il progetto di Bilancio, al di là della valenza giuridica, rappresenta il percorso in grado di ricondurre la gestione ad una condizione di efficacia ed alla definizione di un risultato di esercizio capace di rappresentare in maniera veritiera e corretta la situazione economica e patrimoniale della Società di cui costituisce il primo e fondamentale tassello.

Si riporta in proposito quanto sottoscritto dai Sindaci della Società nel parere al Bilancio di Genia spa: "Le azioni intraprese e le importanti attività di ricostruzione documentaria e contrattuale attuate, hanno consentito di addivenire ad un bilancio che riteniamo sia corretto e redatto in maniera tale da poter rispondere ai dettati delle norme stabilite sia dal Codice civile che dai principi contabili. Si ritiene tuttavia di dover osservare che, in assenza di provvedimenti urgenti e puntuali sulla organizzazione interna e sulla redditività della società, non siamo in grado di poter accertare l'elemento fondamentale della continuità aziendale. Per questa ragione il giudizio del Collègio Sindacale è positivo sul documento contabile predisposto corredato dai contenuti della nota integrativa e della Relazione sulla gestione.

L'approvazione rappresenta perciò un atto dovuto sia a riconoscimento dell'importante opera di ricostruzione sia perchè coerente con le norme del Codice Civile ed i principi contabili;

Si esprime invece perplessità sulla costituzione di "fondi" di rilevante entità che sembrano predisposti per eccessiva prudenza; in particolare il fondo di €. 1,2 Mln per spese per il piano di risanamento secondo quanto ritenuto dal revisore risulta sovrastimato.

Si esprime invece contrarietà alla definizione dell'importo dei lavori effettuati sul patrimonio indisponibile non coperti da finanziamenti e per i quali l'approvazione del Bilancio 2009 non costituisce alcuna forma di acquiescenza dei relativi importi.

D'altra parte le accertate difficoltà dei responsabili di Genia di catalogare i lavori in autorizzati e non autorizzati legittima dubbi non solo sull'aspetto qualitativo ma sulla natura degli stessi ben potendo la dirigenza Genia, che ha conformato la propria azione alla totale autonomia, aver deciso la realizzazione di migliorie per esclusiva e autonoma scelta aziendale.

Allo stato il Comune non intende garantire alcun intervento con funzione di sanatoria al fine di evitare che scelte amministrative compiute da altri e senza titolo (Dirigenti Genia) possano condizionare fortemente le scelte anche future dell'amministrazione comunale in carica e per scongiurare azioni di responsabilità tutt'altro che improbabili dato l'avvio delle prime procedure con la Corte dei Conti in relazione al Gruppo Genia.

In proposito si evidenzia che la giurisprudenza ha chiarito che in tutti i casi di nullità ed inesistenza del rapporto fondamentale l'Amministrazione non è soggetta ad alcuna responsabilità contrattuale nei confronti del privato; tale nullità non è neppure sanabile con la ricognizione dei debiti pregressi ex D.L. 2 marzo 1989 m. 66 art. 24, punto 4, conv. in L. 24 aprile 1989 n. 144, che può riguardare unicamente l'impegno di spesa e la relativa copertura finanziaria (Cassazione civile sez.III, 18 novembre 2008n. 27406)

"Giustamente la Corte di Appello ha escluso che la delibera della Giunta Municipale e la successiva convenzione con il Comune, assunte nell'ambito della procedura di riconoscimento dei debiti fuori bilancio di cui alle norme richiamate dal ricorrente, valgano a sanare la nullità - inesistenza del rapporto fondamentale, derivante dalla mancanza dell'attribuzione dell'incarico in forma scritta. E' noto che la ricognizione di debito non costituisce autonoma fonte di obbligazione, ma ha soltanto effetto confermativo di un preesistente rapporto fondamentale. Essa ha il solo effetto di esonerare il destinatario della promessa dall'onere di fornire la prova dell'esistenza del rapporto fondamentale. Ove tuttavia il debitore dimostri la nullità o l'inesistenza di detto rapporto, la ricognizione di debito rimane del tutto inefficace, perchè priva di causa (cfr., fra le altre, Cass. n. 11426 del 2002; Cass n. n.8515 del 2003; Cass. n. 18259 del 2006).

.....

La procedura di riconoscimento dei debiti fuori bilancio sana la nullità conseguente alla mancata indicazione della copertura finanziaria: a cioè l'effetto contabile di rendere possibile il pagamento, in applicazione della complessa disciplina approvata ai fini del risanamento delle finanze degli enti locali. Non vale a sanare altre casuse di nullità, nè in particolare quella derivante dalla mancata attribuzione dell'incarico in forma scritta (Cass. Civ. n. 7966/2008, cit.)".

Non si può, infine, non sottolineare la mancata condivisione della scelta del rinvio a

qualsiasi livello – decisionale e di controllo – all'approvazione del Piano di Riorganizzazione e Risanamento ex art.67 Legge fallimentare. E' bene sottolineare anche in questa sede che si tratta di due momenti distinti e autonomi per funzioni,tempi e responsabilità.

Di conseguenza l'approvazione del Bilancio 2009 non può nè vuole rappresentare una anticipazione rispetto all'approvazione del Piano specie nella versione licenziata dal CdA in data 18 maggio 2010 che, si ricorda, quantifica le azioni di riduzione dell'indebitamento in €. 30,5 milioni in linea con la perdita d'esercizio individuata nel Bilancio per oneri straordinari pari a €. 38.190.800.

La circostanza che la continuità aziendale non possa,allo stato, essere certificata se non forse con ulteriori e pesanti oneri a carico della comunità è l'unica certezza, posto che in più punti nei documenti allegati al Bilancio 2009 di Genia spa il Piano viene individuato quale "estremo tentativo".

E' interessante in proposito la conclusione del revisore contabile di seguito riportata:

"Il permanere di elementi di incertezza in merito alle situazioni sopra richiamate, con particolare riferimento all'approvazione del piano di risanamento predisposto dal consiglio di amministrazione da parte dell'azionista unico Comune di san giuliano milanese e dell'adesione allo stesso da parte degli istituti di credito interessati,non mi consentono di concludere sulla sussistenza del presupposto della continuità aziendale e conseguentemente sulla capacità della società di realizzare le proprie attività e soddisfare le proprie passività nel normale corso della gestione a valori corrispondenti a quelli iscritti nel Bilancio d'esercizio 2009 di Genia spa a socio unico."

Come confermato dai Sindaci: "Si ritiene tuttavia di dover osservare che, in assenza di provvedimenti urgenti e puntuali sulla organizzazione interna e sulla redditività della società, non siamo in grado di poter accertare l'elemento fondamentale della continuità aziendale."

Ciò premesso :

COMUNICA AL CONSIGLIO COMUNALE

- 1) l'intenzione di procedere, per le motivazioni esposte, ad approvare il Bilancio 2009 come dagli elaborati depositati e con le specificazioni contenute nella presente dichiarazione;
- 2) l'intenzione di procedere, subito dopo l'approvazione del bilancio 2009, a promuovere senza indugio le azioni di responsabilità ex art.2393 (azione sociale di responsabilità) o ex art 2393.bis (azione sociale di responsabilità esercitata dai soci) quale ulteriore esecuzione del mandato conferito con atto di C.C. n.n. 16 dell'8.3.2010 avente ad oggetto " Commissione di indagine sul Gruppo Genia spa – relazione conclusiva – presentazione,discussione e adozione provvedimenti conseguenti – atto di indirizzo".